



PROVINCIA
DI COSENZA

Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza

Per conto del Consorzio di Bonifica Integrale

Dei Bacini dello Jonio Cosentino

Piazza XV Marzo, 1 – 87100 Cosenza

Tel. 0984/814220 – 379 – 528 - 547

sito internet: www.provincia.cs.it

Pec: sua@pec.provincia.cs.it

PROCEDURA APERTA

ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii.

“Interventi per infrastrutture irrigue con tutela ambientale in contesti territoriali dediti a produzioni DOP e IGP. Completamento di sistema di captazione delle acque disperse in alveo e subalveo, convogliamento e relativa razionalizzazione della risorsa idrica del Fiume Trionto in agro dei comuni di Cropalati, Caloveto, Calopezzati, Crosia, Corigliano-Rossano, con mitigazione del dissesto idraulico I stralcio”

CIG: 9606517C9A - CUP: J91B21001760007

Cod. Gara 23SUA009

FAQ

D1: al punto 5 del disciplinare di gara vi è richiesto quanto di seguito riportato:
A pena di esclusione, l'offerta tecnica deve essere corredata dalla seguente documentazione relativa al rispetto del criterio DNSH (Do No Significant Harm):
a) Presentazione Piano di Gestione dei Rifiuti. Il requisito da dimostrare è che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17-Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex D.Lgs. 152/06)- , sia inviato a recupero (R1-R13). Pertanto, oltre all'applicazione del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, relativo ai requisiti di Disassemblabilità, sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti. Sarà quindi necessario procedere alla redazione del Piano di Gestione Rifiuti (PGR) nel quale saranno formulate le necessarie previsioni sulla tipologia dei rifiuti prodotti e le modalità gestionali.
b) Durante l'esecuzione dei lavori il DL verificherà che l'appaltatore, che si è obbligato a redigere il suddetto Piano, provveda a consegnare il formulario dei rifiuti prodotti, l'attestazione di avvenuto conferimento in impianto di recupero e il successivo reimpiego dei materiali provenienti dal ciclo di recupero.
c) Presentazione Piano di Gestione Terre e Rocce da scavo compreso il programma di caratterizzazione ed eventuale riutilizzo nell'ambito di cantiere. Nello specifico dovranno essere attuate le azioni grazie alle quali poter gestire le terre e rocce da scavo in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017;
d) Documentazione comprovante che i prodotti e/o i componenti elettronici impiegati siano provvisti di etichettatura conforme alla normativa CE;
e) Schede tecniche dei materiali impiegati che attestino l'uso di materiali non dannosi per l'ambiente di cui all'Authorization List presente nel regolamento REACH, nonché rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità attestanti l'assenza di sostanze di cui al par. 2.4.1.3 del DM MAATMA dell'11 Ottobre 2017.
Si chiarisca se in fase di gara, la documentazione di cui alle precedenti lettere elenco dovrà essere

fisicamente redatta ed allegata all'offerta tecnica oppure basta una semplice descrizione dei criteri operativi che verranno adottati?

R1: - Per quanto concerne la documentazione richiesta alle lettere a), b) e c) di cui al punto 5 del disciplinare di gara, occorre redigere il piano solo dal punto di vista metodologico.
- Per quanto riguarda la documentazione richiesta alle lettere d) ed e) di cui al punto 5 del disciplinare di gara, occorre presentare la documentazione richiesta.

D2: - In riferimento ai sub criteri A3.1, A3.2, A3.3, A3.4 e A3.5 si chiede di specificare in che modo avverrà l'attribuzione del punteggio. Il disciplinare di gara chiede per ciascuno dei sub criteri sopra citati, "l'impegno a...". Si chiede pertanto se per l'attribuzione del massimo punteggio, per ogni sub criterio, sia sufficiente la dichiarazione di impegno a eseguire quanto richiesto (punteggio tabellare) o se debbano essere presentate specifiche migliorie con le quali il concorrente si impegna ai fini del soddisfacimento del sub criterio stesso (punteggio discrezionale).

- In riferimento al sub criterio A3.3 si chiede, nel caso si debbano offrire specifiche migliorie (vedi chiarimento precedente), di specificare l'ubicazione della condotta primaria al fine di dimensionare correttamente il sistema richiesto.

- In riferimento alle modalità di presentazione della Relazione tecnica facente parte dell'offerta tecnica, si evidenzia una discordanza fra quanto descritto nel punto 6 e nel punto 7 del paragrafo 22.3 - Documentazione tecnica - Busta Telematica B del disciplinare di gara. Si chiede pertanto di specificare se i limiti di redazione siano di 30 pagine esclusa la copertina o di 30 pagine inclusa la copertina.

R2: - Per ognuno dei sub criteri bisogna specificare la tipologia di miglioria che verrà applicata per ottenere il risultato indicato tabellare e non;

- La condotta primaria è indicata negli elaborati progettuali ed è oggetto di intervento;
- Le 30 pagine si intendono esclusa la copertina.

D3: In riferimento al sub criterio A2.3, si chiede di specificare come avviene l'attribuzione del punteggio nel caso di partecipazione di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice che posseggono un numero di dipendenti inferiore a 15 e sono esonerati dagli obblighi di legge di cui all'articolo 1 della legge 68/1999.

R3: Preso atto che la soglia minima è pari a 0 (zero) con dipendenti inferiori alle 15 unità, per poter acquisire il punteggio massimo si considera l'assunzione di almeno un' unità appartenente alla categorie di cui all'articolo 1 dalla legge 68/1999.

Nella fattispecie di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera C la soglia minima viene calcolata come il numero di dipendenti del Consorzio.

D4: In merito al sub criterio A.3.1 Soluzioni atte a diminuire ulteriormente i solidi sospesi, si chiede di fornire chiarimenti riguardo il punto di prelievo per la misura dei solidi sospesi, quindi l'ubicazione dell'estremità della condotta tubata ed eventualmente fornire informazioni di dettaglio come piante, prospetti e sezioni del luogo in cui bisognerà prevedere l'installazione della miglioria richiesta.

R4: Allo scarico della condotta_ Fare riferimento agli elaborati E0010S00 - E0020S00 (opera discarico planimetria e sezione di rilievo e di progetto)

D5: Si chiede di specificare il valore di portata convogliata nella condotta tubata, ovvero se è quella per scopo idropotabile (100 l/s) o quella per scopi irrigui (1740 l/s).

R5: Entrambe le portate

COSENZA 02.03.2023

La responsabile della procedura di gara
f.to dott.ssa Luisa Ferriolo

(Firma autografa apposta a mezzo stampa,
ex art.3, comma 2, D. Lgs. n.39 del 12/02/1993 e ss. mm. ed ii.)